

Acerbi: “Inevitabile marcare stretto l’avversario. Buon colloquio con Lotito”

Acerbi: “Inevitabile marcare stretto l’avversario. Buon colloquio con Lotito”

Francesco Acerbi, intervistato ai microfoni di “[Lazio style Radio](#)”, radio ufficiale del club, ha evidenziato il suo **punto di vista sulla ripartenza della Serie A e sulle nuove regole** in vista della ripresa del campionato:

“Non sarà calcio balilla, quindi **è impensabile non poter marcare stretto l’avversario**. Giusto che si disputino partite vere come in Germania, sempre però attenendosi alle regole. **Senza spettatori il calcio è un po’ triste** ma nelle partite di **Bundesliga** ho visto un buon ritmo. Era solo la prima giornata, nelle gare successive aumenterà l’intensità”

Il calcio è la nostra passione ed il mio lavoro, **lo stop è stata una bella mazzata considerando il nostro percorso ma era inevitabile** vista la pandemia che si era scatenata: ora fortunatamente i dati stanno migliorando. Mi sono mancati i compagni, l’adrenalina ed il campo”.

Il colloquio con Lotito:

“Nei giorni scorsi è andato in scena un semplice colloquio con il Presidente **dopo due mesi e mezzo che non ci vedevamo**, Lotito ha salutato la squadra, è stata una **chiacchierata in famiglia**. Sono stati toccati **tutti gli argomenti a 360°**, dagli obiettivi stagionali agli stipendi, è stata una conversazione tra persone mature. **Ho letto alcune notizie false**, questo mi ha dato molto fastidio: le cose dello spogliatoio devono rimanere nello spogliatoio”.

Poi la conclusione: “Con questo virus, la sicurezza non ce la dà nessuno. **Il calcio è un’industria, è la prima passione al mondo: è giusto ripartire**”.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE

Probabili formazioni Bundesliga 2019/2020: 27° **giornata**

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Ceferin: “Il calcio non cambierà dopo il virus. I tifosi torneranno presto”

Ceferin: “Il calcio non cambierà dopo il virus. I tifosi torneranno presto”

“Il calcio non è cambiato dopo la prima o la seconda guerra mondiale, e non cambierà nemmeno a causa di un virus. La gente ha detto molte volte che il mondo non sarà più lo stesso dopo ... questo potrebbe essere vero, ma il mio punto di vista è perché non pensare che il mondo sarà migliore dopo questo virus?”. Così in un'intervista al [The Guardian](#) il presidente dell'Uefa Aleksander Ceferin.

Se scommetterebbe sul fatto gli Europei si giocheranno nel 2021:

Sì, vorrei...Non capisco perché non dovrebbe essere così. Non penso che

questo virus durerà per sempre. Penso che cambierà prima di quanto molti pensano". È una situazione grave, ma ora sta andando giù e siamo più cauti. Sappiamo di più sul virus e in generale sono una persona ottimista. Non mi piace questa visione apocalittica secondo cui dobbiamo aspettare la seconda e la terza ondata o anche la quinta ondata. Le persone che conosci probabilmente moriranno un giorno, ma dobbiamo preoccuparci oggi? Io non la penso così. Siamo pronti e seguiremo le raccomandazioni delle autorità, ma sono assolutamente sicuro, personalmente, che **il buon vecchio calcio con i tifosi tornerà molto presto**".

Tassa sul lusso e nuovo fair play finanziario

Si tratta dei **prossimi obiettivi dell'Uefa**, quando la situazione di emergenza dettata dalla pandemia consentirà di affrontare le cose con calma. Sul fair play finanziario il numero uno del calcio europeo ha ribadito che **"se i club non seguono le regole, saranno sempre sanzionati, ma ovviamente pensiamo sempre a come migliorare le nostre normative** e, se necessario, adattarci ai nuovi tempi. **Questo non accadrà molto presto** ma stiamo pensando di migliorare modernizzando e facendo qualcosa in più sull'equilibrio competitivo. Stiamo anche prendendo in considerazione una sorta di **tassa sul lusso**, se possibile. Quindi, ci sono molte idee ma credetemi, **durante questi tempi difficili abbiamo smesso di pensare più o meno ai cambiamenti che accadranno in futuro**. Ora dobbiamo guidare la nostra nave sulla rotta giusta e siamo vicini a farlo. Quindi, quando le cose si calmeranno, torneremo ai vecchi compiti".

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

**[Probabili formazioni Bundesliga 2019/2020: 27°
giornata](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Serie A, il 28 maggio si decide la data della ripartenza

Serie A, il 28 maggio si decide la data della ripartenza

Il ministro dello Sport Spadafora si è nuovamente pronunciato A Tg Sport su Rai 2 sulla ripartenza del campionato di **Serie A**:

“Ho appena convocato una **riunione** per il **28 maggio** con il **presidente della Figc, Gravina** e con quello **della Lega, Del Pino**: per quel giorno saremo in grado di **decidere se e quando far ripartire il campionato** di calcio. **Il Comitato tecnico scientifico ha approvato il protocollo della Figc per la ripresa degli allenamenti di squadra** dei club di calcio”. Tra le variazioni c’è quella dei **ritiri, ora non piu’ necessari**.

“L’Italia riparte, **e’ giusto che riparta anche il calcio**. Sarebbe stato piu’ facile fare come la Francia, e dire che il campionato era finito. Sono stato dipinto come il nemico del calcio, all’inizio mi ha dato fastidio, ora mi fa sorridere”.

Altre attività

“Da stasera **sul sito del ministero** ci saranno le **linee guida per la ripresa in sicurezza delle attività nelle palestre e nei centri sportivi**, lo sport di base”. Il Cts ha infatti licenziato il testo con le indicazioni, in larga parte anticipate dall’[ANSA](#) il 10 maggio scorso, che dovranno essere seguite al fine di tutelare la salute di quanti praticano l’attività sportiva e degli operatori.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)

[Probabili formazioni Bundesliga 2019/2020: 27° giornata](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Napoli-Lazio, duello per Faraoni

Napoli-Lazio, duello per Faraoni

Stagione degna di nota quella del **Verona** prima che arrivasse l'interruzione causa Covid-19: una difesa rocciosa, ma anche il lavoro degli esterni.

Su tutti c'è **Davide Faraoni**: 3 gol, 3 assist e tante prestazioni degne di nota. Così ecco fiondarsi su di lui **Napoli**, **Roma** e ora anche la **Lazio**. Il **Verona** è pronto ad accettare una cifra che si aggira sui **6-7 milioni** di euro e sono già partiti i **primi contatti con il club biancoceleste** per l'[esterno ex-Primavera dell'Inter](#). La Roma invece, che sembrava interessata un paio di mesi fa, pare ora essersi defilata.

Dalla sua il **Napoli** potrebbe essere avvantaggiato per i rapporti con l'agente del giocatore, ovvero **Mario Giuffredi**. Lo stesso, infatti, tra gli altri ha sotto la sua procura **Mario Rui**, **Di Lorenzo** e **Hysaj**. Potrebbe prendere il posto proprio dell'albanese, che sembra essere ad un passo dall'addio al Napoli.

Faraoni è impiegato stabilmente come **esterno destro a tutto campo** da **Juric**

nel Verona. Tra le tre squadre interessate solo la Lazio potrebbe garantirgli una prosecuzione della carriera in questo ruolo, mentre **nel Napoli**, come detto in precedenza, **andrebbe a ricoprire il ruolo di terzino destro**. In entrambi i casi tuttavia avrebbe davanti **compagni di reparto ingombranti** come **Lazzari** e **Di Lorenzo**, che difficilmente verrebbero scalvalcati nelle gerarchie dei titolari. **Solo alla Roma la concorrenza sarebbe meno agguerrita** (Bruno Peres e Santon). Va detto comunque che Faraoni non ha mai ricoperto tale ruolo stabilmente e al più lo ha fatto durante le sue esperienze nelle giovanili e in Serie B: **affacciarsi sul calcio che conta, per di più in un ruolo diverso è una difficoltà da non sottovalutare**.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Inter, il “metodo Zhang” tra polemiche con la Lega e misure di sicurezza

Inter, il “metodo Zhang” tra polemiche con la Lega e misure di sicurezza

Una settimana di lavoro individuale ad Appiano Gentile e poi tutta la nuova fase di tamponi e test sierologici ai quali giocatori, dirigenti e staff

tecnico sono stati sottoposti. Risponso: **non c'è un positivo**. È quello che più comunemente si chiama “**Metodo Zhang**”. Ovvero: sotto le dipendenze dell'Inter non sgarra proprio nessuno. **Già abituato con Suning a far fronte al Covid-19 sul territorio cinese**, già abituato a cambiare abitudini e approccio al prossimo, già abituato alla salita vertiginosa della curva epidemica da coronavirus, **il giovane presidente dell'Inter** fin dal principio **ha alzato il tono verso la Lega e poi messo l'intero ecosistema nerazzurro in isolamento**.

Zero margine, **smartworking** e ogni tipo di contatto neutralizzato. Solo così è stato possibile mantenere il numero di positivi a zero. Nessuno ha rischiato nulla in casa Inter e oggi i risultati si vedono anche alla Pinetina. **Le dichiarazioni aspre dell'ad Marotta danno continuità alla linea dura portata avanti dalla proprietà**. Se non esistono garanzie e davanti a linee guida improponibili, la società non ne vuole sapere di esporre i propri dipendenti e tesserati. **Perciò il protocollo la Lega ha dovuto rivederlo con la Federazione** che, ieri sera, ha dato l'ok per l'ennesimo invio al Governo, pronto a sua volta a girarlo in mattinata al Cts. Tra poco sapremo se la macchina avrà modo di attivarsi per davvero, fino alla sperata (per molti) ripartenza della stagione.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Sky Sport, polemica Bergomi-Capello: “Sei demagogico”

Sky Sport, polemica Bergomi-Capello: “Sei demagogico”

Momenti di dibattito acceso ieri sera negli studi di [Sky Sport](#) in occasione di *Sky Calcio Club*. **Fabio Capello** spinge per la ripresa del campionato di **Serie A** ad ogni costo: “Non nascondiamoci, **finanziariamente il calcio ha bisogno di ripartire**. Darebbe sospiro a tutti gli italiani, **non dimenticando la gente che ci lavora** e tutto l’indotto”. La risposta di **Bergomi**: “**Non si può pensare di tenere questi ragazzi per quattro settimane di ritiro** adesso e poi fargli iniziare il campionato. E’ troppo, sottovalutiamo l’aspetto psicologico. Sono ragazzi giovani, ognuno ha una sensibilità diversa. **Non tiriamo in ballo il fatto che guadagnano tanto**”. A quel punto **Capello** ha obiettato: “**Cosa vuoi che sia un ritiro?** C’è gente che perde il lavoro, oppure in cassa integrazione... cosa sarà mai un ritiro da 40 giorni per i calciatori?”. La replica dello Zio è stata con tono irritato: “**Sei demagogico**. Bravo, con questa frase ora prenditi l’applauso...”, le sue parole.

Proprio oggi il Governo ha annunciato l’imminente approvazione di un nuovo protocollo per gli allenamenti da sottoporre alla conferma del Comitato tecnico-scientifico: **annullata l’ipotesi del ritiro “bolla”**, stante l’impossibilità per le società di contare su strutture adeguate. Un dettaglio sicuramente non tenuto in considerazione dall’ex allenatore, con Bergomi che, pur essendo dalla parte della ragione, si sarà fatto trascinare dal clima di polemica che imperversa in questi tempi difficili per tutti.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale](#)
[clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Serie A, nuovo protocollo dal Governo: no al ritiro “bolla”

Serie A, nuovo protocollo dal Governo: no al ritiro “bolla”

Il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, ha confermato di aver ricevuto la nuova proposta relativa al protocollo medico da seguire per la ripartenza del calcio. Un nuovo documento che dovrebbe risolvere i punti critici riscontrati nella versione precedente.

Come spiega [La Gazzetta dello Sport](#), tra le novità principali è che non ci sarà più la tanto discussa “bolla”, **niente più gruppo chiuso**, si dormirà a casa. **A ogni sessione**, ci sarà il termoscanner che misurerà la temperatura e **chi avrà più di 37,5 non potrà partecipare agli allenamenti**. Per arrivare a consentire di dormire a casa **serviranno però controlli più frequenti**. E quindi, si adottano in toto quelle indicazioni della Federazione Medico-Sportiva che erano state messe da parte vista la «specificità» del calcio. Anche **i tamponi saranno effettuati ogni quattro giorni**. Si tratta di una decisione che fa in conti con **l'impossibilità attuale per i club di Serie A (ad eccezione della Juventus con il J Hotel) di disporre di una struttura per mettere in atto l'isolamento del gruppo squadra**.

Secondo punto è la questione su cosa fare **in caso di positività**. Dopo aver disposto l'immediato isolamento della persona, **tutta la squadra si isolerà per**

due settimane, ma all'interno del centro sportivo e proseguendo gli allenamenti.

Se la decisione risolve il problema per gli allenamenti, il problema rimane per la **ripresa del campionato**. Per questo si è deciso di **valutare la questione della «quarantena automatica» per la squadra più avanti**. Si dovrà aspettare lo **sviluppo della curva epidemiologica** nei prossimi 10-12 giorni.

La nuova proposta ha fatto passare in secondo piano la vicenda del **passaggio agli allenamenti collettivi**. Il Dpcm firmato da **Giuseppe Conte** non basta, **ci vorranno delle linee guida che il Cts** deve validare per portare poi alla pubblicazione sul sito del ministero dello Sport.

Gli scienziati si riuniscono soltanto oggi, quindi anche per questa giornata i calciatori dovranno allenarsi soltanto in forma individuale. **Con le nuove linee guida, sarà possibile** farlo invece **in piccoli gruppi**, anche con il **pallone**, però sempre osservando il **distanziamento di due metri**.

Un documento che in sostanza non aggiunge molto ai protocolli precedenti, eccezion fatta per il provvedimento sui ritiri, e rimanda le decisioni più importanti in base ai successivi sviluppi della curva epidemiologica. Restiamo in attesa di ulteriori novità.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Juventus, Barzagli lascia lo staff tecnico: la lettera su Instagram

Juventus, Barzagli lascia lo staff tecnico: la lettera su Instagram

In un anno arriva **il secondo addio alla Juventus da parte di Andrea Barzagli**. L'ex difensore, otto stagioni in bianconero con otto scudetti conquistati, si era **ritirato** dal calcio giocato a **maggio 2019**, scendendo in campo l'ultima volta in campionato contro l'**Atalanta**. **Dallo scorso settembre** però era entrato a far **parte dello staff tecnico di Maurizio Sarri**. Il suo ruolo era **lavorare individualmente con i difensori**, mettendo a disposizione la sua grandissima esperienza, accumulata in una carriera che lo ha visto come **membro della famigerata BBC (Barzagli, Bonucci, Chiellini)** diventare **uno dei difensori più forti del mondo**.

Ora però, **complice probabilmente lo stop legato all'emergenza Coronavirus**, Barzagli ha deciso di **interrompere questa esperienza**, spiegando le sue motivazioni in una sentita lettera pubblicata su **Instagram**:

“Ho deciso di fare una **scelta di vita**. È stata una scelta di cuore! Non per questo non sofferto. Ma sentivo **l'esigenza di vivere maggiormente la mia famiglia** che, silenziosamente in tutti questi anni, ha appoggiato e accompagnato le mie scelte professionali. Ho scelto di privilegiare, oggi, una famiglia **a dispetto di un'altra, la Juventus, a cui sarò sempre legato ed eternamente grato**. Ma era giusto scegliere.

Il mio pensiero corre a chi mi ha dimostrato sempre la **massima stima** e la totale vicinanza professionale e umana. **Il Presidente, il mister, Fabio e Pavel**. Figure che hanno contribuito alla mia crescita e che con discrezione e amicizia hanno camminato al mio fianco.

I **GRAZIE** sarebbero tantissimi. I compagni, i tifosi, i professionisti che lavorano ogni giorno per rendere la Juventus ciò che è! Riassumo tutto in un grande e gigantesco: **#finoallafine forza Juventus!**

Sempre vostro, Andrea!”

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Premier League, partite in chiaro e soldi alla base le condizioni per ripartire

Premier League, partite in chiaro e soldi alla base le condizioni per ripartire

Secondo quanto riporta la [Gazzetta dello Sport](#), il **governo britannico** ha ordinato alla **Premier League** di mostrare **in chiaro alcuni match e di mettere più più soldi** nella Football League e **nel gioco di base** come **condizione per ricominciare** questa stagione. Le richieste sono state avanzate **dal segretario alla cultura, Oliver Dowden**, in una riunione di giovedì in cui ha dato il via libera per riprendere le partite purché sia sicuro farlo. “Il governo sta aprendo le porte al calcio per **tornare in sicurezza a giugno**”, ha detto Dowden. “Però dovrà essere aumentato il numero di partite mostrate in chiaro e bisognerà garantire la ripresa del gioco sostenga la più ampia famiglia di calcio. Ora **spetta alle autorità calcistiche concordare e finalizzare i dettagli dei loro piani**, e c’è una buona volontà combinata per raggiungere questo obiettivo per i tifosi, la

comunità calcistica e la nazione”.

Come si può notare, il segretario alla cultura britannico ha indicato le autorità calcistiche come responsabili della definizione di questo piano, **senza coinvolgere l'apparato di governo** e andando così (si spera) a **snellire una procedura che in Italia, a causa del più che probabile inserimento della burocrazia nelle contrattazioni, avrebbe una durata e una complessità inimmaginabili**, si pensi a cosa sta accadendo in merito al protocollo (o meglio, ai protocolli) per la ripresa degli allenamenti. Inoltre queste **iniziative**, che in Italia sono state solo paventate, vengono in questo caso **indicate proprio da un pubblico potere**. Tuttavia, **conoscendo i personaggi del mondo del calcio nostrano, questo spirito di solidarietà verrebbe in ogni caso difficilmente adottato**.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Manolas, infortunio durante il calcio-tennis: fuori un mese

Manolas, infortunio durante il calcio-tennis:

fuori un mese

Si torna al lavoro e c'è subito una **tegola per il Napoli di Gattuso**: il difensore greco Kostas **Manolas**, **infortunatosi ieri durante l'allenamento individuale facoltativo** svolto al Training Center, si è sottoposto ad accertamenti diagnostici che hanno evidenziato una **distrazione di secondo grado del muscolo semimembranoso della coscia destra**. Le sue condizioni saranno valutate nelle prossime settimane. A riportarlo è [il Corriere del Mezzogiorno](#)

“Maledette **rovesciate**, quelle **in cui si è cimentato Manolas durante il calcio-tennis**, uno degli esercizi tecnici consentiti perché prevede il rispetto delle distanze di sicurezza”. Il quotidiano racconta così la disavventura del greco, vittima di un infortunio muscolare che lo terrà fuori dal campo almeno per un mese: “Una delle rovesciate è costata cara a Manolas che ha avvertito un **fastidio ai flessori**, sia il difensore che lo staff medico hanno intuito che potesse trattarsi di un **problema serio**. Gli esami hanno confermato le sensazioni: distrazione di secondo grado del muscolo semimembranoso della coscia destra. Manolas così si è dovuto fermare e **rischia uno stop lungo, tra le quattro e le sei settimane**”.

Dopo gli infortuni di **Pau Lopez** e **Perotti** in casa **Roma** ecco un'altra tegola importante, sicuramente frutto del periodo di inattività passato dai giocatori in questi mesi. La **ripresa del campionato** è stimata per il **13 giugno**: prima di quella data **ci troveremo di fronte a un'ecatombe?**

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**